

Prepariamoci ora per aderire a **“Leggere: Forte! Ad Alta Voce fa crescere l’Intelligenza”** per il prossimo a.s. 2025-26 (20 giugno 2025)

Care educatrici, cari educatori,
Care e cari insegnanti,
Care e cari dirigenti scolastici, care coordinatrici e cari coordinatori,
Care famiglie e care studentesse e cari studenti,

L’anno scolastico 2024-2025 è ormai alle spalle e siamo alla rendicontazione del lavoro svolto e soprattutto dei risultati conseguiti.

E se da un lato siamo orgogliosi del fatto che la comunità di “Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza” non solo si è mantenuta estremamente vivace, ma è ancora cresciuta e ha condiviso pratiche e successi, dall’altro scegliamo di non accontentarci e di perseguire, con rinnovata determinazione, la nostra azione di diffusione, pensando soprattutto alle opportunità che il progetto mette a disposizione.

In questa newsletter parliamo di

- le prospettive a breve termine (Avremo ancora la formazione e il supporto di “Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza” a favore dei nidi e delle scuole toscane?);
- una politica educativa di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa;
- una proposta semplice e facile da realizzare in sezione/classe, solo per piacere;
- come aderire per l’anno scolastico 2025-2026.

Quali prospettive a breve termine per **“Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza”**?

Regione Toscana ha scelto di investire ancora, per un ulteriore triennio, risorse ed energie su “Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza”: stessa squadra di partner, molto affiatati e propositivi, e l’obiettivo di coinvolgere sempre più i professionisti della scuola - dirigenti scolastici, coordinatori didattici e docenti - in una sfida che punta a consolidare la politica di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa e a renderla un modello per la più ampia comunità nazionale e forse anche internazionale. Ci sostiene sapientemente l’esperienza di Cepell (CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA – istituto autonomo del Ministero della Cultura), che attua politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e che partecipa al nostro percorso come partner di progetto.

Ci fa piacere sottolineare, ancora una volta, che “Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza” è proposta come politica di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, piuttosto che come politica culturale di promozione della lettura, che principalmente richiamerebbe l’attenzione di chi è già sensibile alla lettura.

In quale senso è una pratica efficace e democratica?

La lettura in sezione/classe riduce l’impatto delle differenti provenienze socio-economico-culturali sul vocabolario, sulle competenze linguistiche di base e, in termini più generali, sulle dimensioni cognitive, emotiva, relazionale ed identitaria di bambini, alunni e studenti, limitando così la predestinazione all’insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio.

In secondo luogo, ma davvero di grande importanza, **il piacere intrinseco della lettura alimenta la passione per la lettura e genera lettori appassionati.**

Perché **“Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza”** è semplice e così facile da realizzare?

Si tratta di una **pratica**, che propone la lettura ad alta voce e la lettura autonoma in modo coordinato, sistematico e continuativo, senza richieste di compiti, ma esclusivamente per piacere.

Come aderire per l’anno scolastico 2025-2026?

La scuola può aderire attraverso la piattaforma dedicata INDIRE, [Home | Leggere: Forte!](#); è sufficiente accedere con le credenziali già fornite all’inizio del corrente anno scolastico. In caso di smarrimento è possibile richiederle a leggereforte@indire.it

A tutta la comunità di “Leggere Forte! ad alta voce fa crescere l’intelligenza”, un caro saluto a presto.